

50.3.2 All. *Laguro ovati-Vulpion fasciculatae* Géhu & Biondi 1994

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Sileno nicaeensis-Vulpietum fasciculatae (Paradis et Piazza 1991) Géhu & Biondi 1994.

Comunità di piante erbacee annuali, subnitrofila, a dominanza di *Vulpia fasciculata* che si sviluppa prevalentemente tra la vegetazione perenne delle dune embrionali e, talora, delle dune mobili, in seguito a fenomeni di perturbazione antropogena. Rilevata per la prima volta nella parte orientale del litorale della Corsica.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità annuali, xerofitiche, pioniere e semi-nitrofile delle dune mediterranee e termo-atlantiche, in stato di alterazione per cause sia naturali sia antropiche.

Definizione e descrizione inglese

Annual, xerophytic, semi-nitrofilous and pioneer communities of Mediterranean and thermo-Atlantic dunes in state of alteration owing to both natural and anthropic causes.

Ecologia

L'alleanza riunisce le comunità annuali, seminitrofile, legate ad alterazione dei sistemi dunali per pascolamento e calpestio.

Distribuzione

L'alleanza *Laguro ovati- Vulpion fasciculatae* è diffusa sulle dune mediterranee e termo-atlantiche.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Le comunità attribuite a questa alleanza sono costituite da specie annuali

specie abbondanti e frequenti: *Vulpia membranacea*, *Lagurus ovatus*, *Medicago littoralis*, *Silene canescens*, *Silene conica*,

specie diagnostiche: *Vulpia fasciculata*, *Vulpia membranacea*, *Lagurus ovatus*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Laguro ovati- Vulpion fasciculatae* sono legate ad alterazione dei sistemi dunali per pascolamento o calpestio e rientrano nel geosigmeto psammofilo e alofilo della vegetazione dei sistemi dunali, nel quale costituiscono tappe dinamicamente collegate al crucianelleto e ai

gineprei dell'*Asparago- Juniperetum*.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

2230 Dune con prati dei Malcolmietalia

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è generalmente buono pur trattandosi di cenosi di estensione limitata e presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi.

In termini gestionali non si hanno indicazioni da fornire se non quella del monitoraggio dei popolamenti.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Blasi C. (a cura di), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000.

Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Brullo S., Giusso del Galdo G.P., Siracusa G., Spampinato G. 2001. Considerazioni fitogeografiche sulla vegetazione psammofila dei litorali italiani. *Biogeographia* 22: 93-137.

Farris E., Pisanu S., Secchi Z., Bagella S., Urbani M., Filigheddu R. 2007. Gli habitat terrestri costieri e litorali della Sardegna settentrionale: verifica della loro attribuzione sintassonomica ai sensi della Direttiva 43/92/CEE "Habitat". *Fitosociologia* vol. 44 (1): 165-180.

Géhu J.-M., Biondi E. 1994. *Végétation du littoral de la Corse. Essai de synthèse phytosociologique*. *Braun-Blanquetia*, 13. 156